# NUOVE TECNOLOGIE PER I BENI CULTURALI

Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (L-3)

Università di Teramo

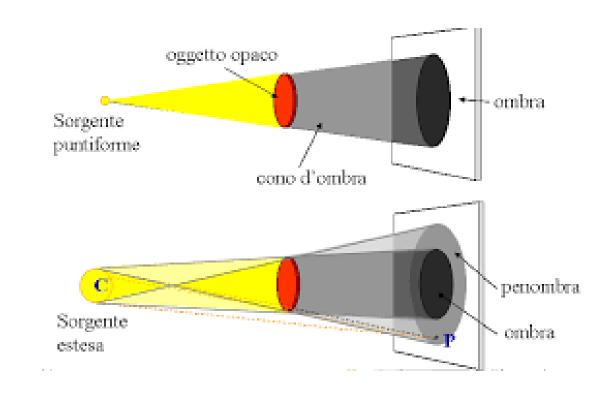
Cecilia Paolini Università di Teramo



Dipartimento di Scienze della Comunicazione

Una SORGENTE LUMINOSA emette luce propria. Noi vediamo gli oggetti perché da essi partono radiazioni luminose che giungono ai nostri occhi.

Gli OGGETTI ILLUMINATI riflettono e diffondono in tutte le direzioni la luce che li colpisce.

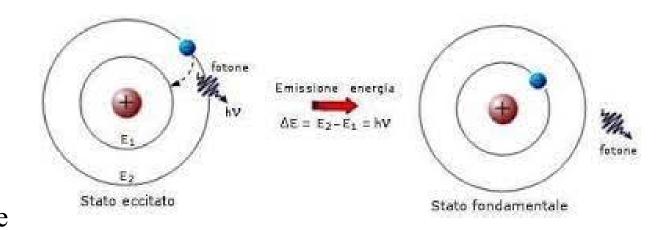




Perché vediamo gli oggetti

LA LUCE E' UN FLUSSO DI PARTICELLE MICROSCOPICHE emesse a ritmo continuo dalle sorgenti luminose LA LUCE E' UN'ONDA, cioè energia che si propaga.

La luce è costituita da particelle di energia (fotoni o quanti) che si comportano contemporaneamente come un'onda (energia) e come un corpuscolo (materia).





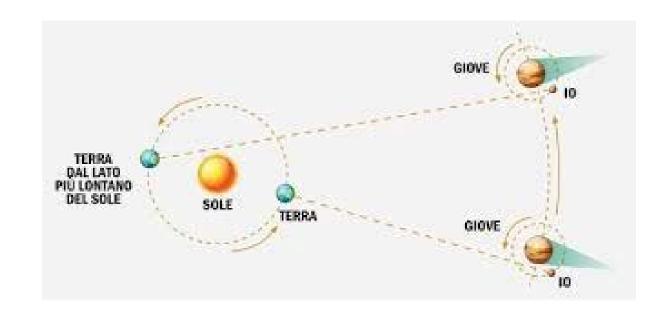
La natura della luce

La luce può propagarsi in un mezzo trasparente (aria, vetro, acqua) ma anche nel VUOTO.

La sua velocità nel vuoto è

$$V = km/s$$

La luce proveniente dal sole impiega circa 8 minuti per arrivare a noi.150 milioni di km = 8 minuti-luce





La velocità della luce

Quando un fascio luminoso prodotto da una sorgente incontra un volume, si genera un'ombra. Le ombre possono essere di due tipi:

OMBRA PROPRIA: è la parte del volume che non riceve luce.

OMBRA PORTATA: è la sagoma del volume che viene proiettata nelle superfici intorno al volume.



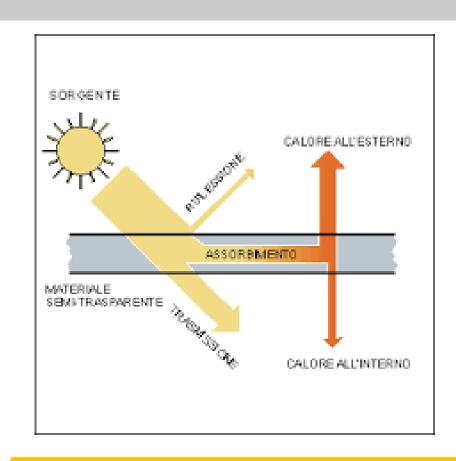


La propagazione della luce: le ombre

Cosa succede quando la luce colpisce un oggetto?

Se incontra una superficie piatta e trasparente viene TRASMESSA.

La luce, a seconda del mezzo che incontra, viene in parte assorbita, in parte riflessa, trasmessa e rifratta. I raggi assorbiti si trasformano in energia termica.



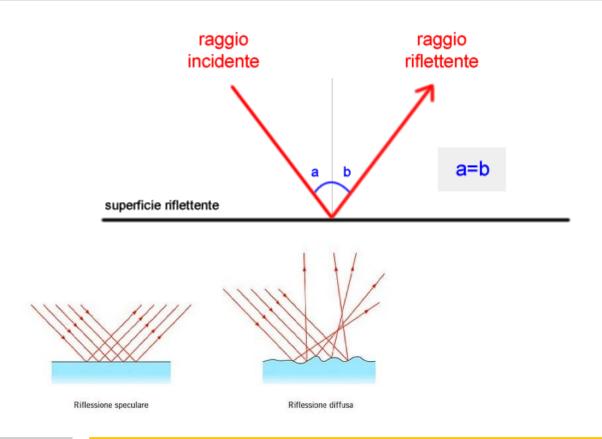


TRASMISSIONE E ASSORBIMENTO DELLA LUCE

RIFLESSIONE: Avviene quando i raggi luminosi colpiscono una superficie. Si definisce REGOLARE: quando la superficie è speculare e l'angolo di incidenza è uguale all'angolo di riflessione;

DIFFUSA: quando la superficie è opaca e la luce si distribuisce uniformemente in tutte le direzioni;

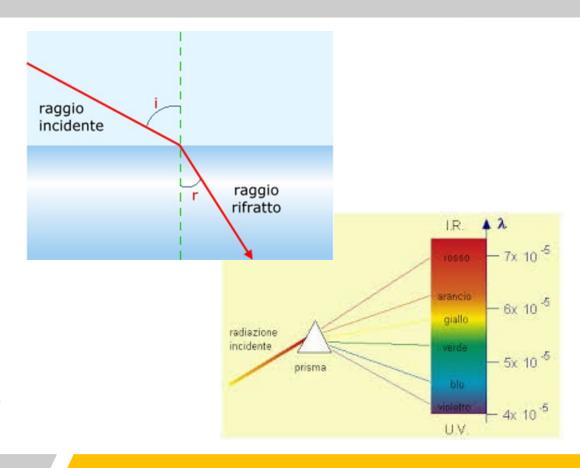
MISTA: è una combinazione di riflessione regolare e diffusa; la luce si distribuisce in tutte le direzioni, con maggiore intensità nella direzione della riflessione regolare.





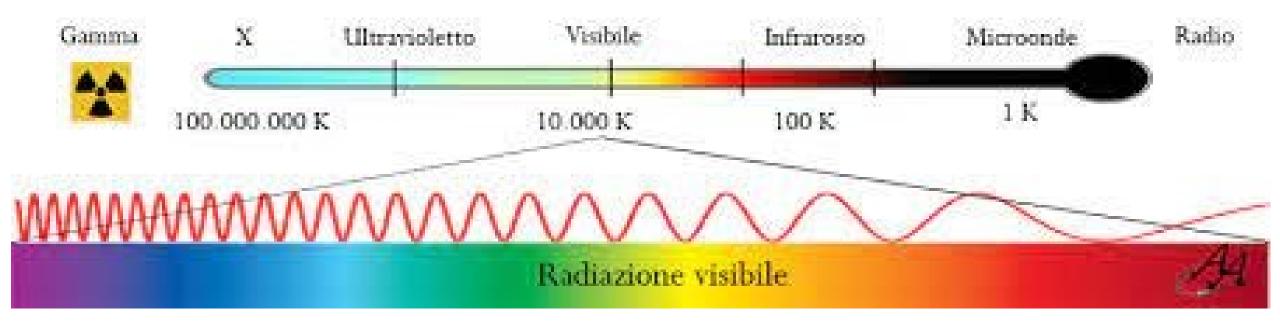
LA RIFLESSIONE DELLA LUCE

RIFRAZIONE Un fascio di luce che incontra un prisma o un corpo trasparente, devia dal percorso iniziale. Nel caso del prisma, se la luce è policromatica, essa si scompone nei colori dell'iride. Il valore dell'angolo di deviazione dipende sostanzialmente da una proprietà del mezzo (indice di rifrazione) e dall'angolo di incidenza del raggio luminoso sulla superficie. La trasmissione si definisce: DIRETTA: quando il mezzo (vetro, plastica) lascia passare gran parte del flusso luminoso; DIFFUSA: quando la luce uscente dal mezzo si diffonde in tutte le direzioni (materiale traslucido); MISTA: quando la luce si diffonde secondo una direzione privilegiata.





LA RIFRAZIONE DELLA LUCE





LA RADIAZIONE ELETTROMAGNETICA